



Monti e risaie presso Trung Khanh
Provincia di Cao Bang, Vietnam
(Copyright © Shutterstock Stock Images)

16 | 29 aprile 2020

VIETNAM DEL NORD UN GIOIELLO QUASI SCONOSCIUTO

Assistente culturale: **Maurizio Paolillo**

Sono state necessarie due ispezioni (2014 e 2019) per completare la lettura delle straordinarie risorse paesaggistiche, artistiche e folcloriche di una delle regioni meno note nel mondo. Un grande viaggio nel cuore di una splendida cultura contadina. Paesaggi di lavoro, ma - infine - pura arte anche questa.

Paesaggi incantevoli: insieme a quelli coreani i più poetici e raffinati dell'Asia.

Un'arte straordinaria, quasi sconosciuta: trovare le pagode più belle ha comportato un lungo lavoro, tutt'altro che facile. Sembra quasi che i vietnamiti non amino che i turisti le vedano. Nascoste nella campagna (ma anche in Hanoi ce n'è di splendide) sono sostanzialmente ignorate dal turismo che sembra considerare il Vietnam del nord solo per Hanoi città e la vicina baia di Halong.

La sorpresa dei dinh / case

comunali: imponenti costruzioni di legno in cui si riuniscono le comunità contadine per dibattere e decidere su argomenti di interesse comune. Pochissime culture al mondo hanno dato, a questa assemblea rurale di esistenza secolare, una sistemazione architettonica così completa e esaltante.

La curiosità di minoranze etniche che sono molto avanti sulla strada di una spiacevole 'normalizzazione' e che tuttavia conservano ancora indumenti ricchissimi di colori e indossati, soprattutto dalle donne, in tutte le occasioni.

La ben nota cucina, più leggera e profumata di quella cinese.

E infine la spettacolare bellezza della Baia di Halong che non delude mai, anche se veduta molte volte.

L'itinerario, di una semplicità e di una poesia che non teme confronti in Asia, può contare su alberghi buoni e trasporti accettabili.

Quello che manca, ovvero guide e

SCHEDE CULTURALE

Da solo... vale il viaggio

La baia di Halong
Le cascate di Bac Gioc
La pagoda Chua Keo
La chiesa cattolica di Phat Diem

FILO CONDUTTORE

Alle origini di Cina e Vietnam: le complesse origini dei vietnamiti
I bronzi della cultura Dong Son
Una civiltà contadina: le case comunali, Dinh
Oltre il Buddhismo: lo sciamanesimo e il culto degli antenati
La *Belle Colonie*: la nascita della *Indochine* francese
La resistenza alla Francia e la lotta per l'indipendenza

LA STAGIONE

Stagione ottima per visitare il nord Vietnam. Il paese ha un lungo inverno grigio e piovoso con cielo spesso coperto (da fine novembre a fine marzo). L'estate esplosiva improvvisa a metà maggio e - secondo i nostri standard - è tollerabile ma non piacevole (+38° umidità 85%). La breve finestra primaverile è dunque la migliore.

	max	min	mm pioggia
Hanoi	27	22	90





Le cascate di Ban Gioc confine tra Cina e Vietnam.
Provincia di Cao Bang - Vietnam

carte stradali accettabili, è ormai chiaro: con le grafie più diverse, con la continua confusione di nomi e di luoghi (sicché non si sa mai cosa si vede e dove) il Vietnam protegge sé stesso.

Lo proteggono le carte inesistenti, quelle errate, i nomi che ci sono e quelli che mancano. Ed anche se la gente è sorridente e sembra accogliere festosa, questa riservatezza che protegge il paese taglia fuori ogni turismo e non può essere casuale. Fortunati noi che abbiamo un partner ad Hanoi semplice e volenteroso che ha accettato di battere con noi, chilometro per chilometro, questa bella e misteriosa campagna. Un viaggio bellissimo con punte di eccellenza nell'incredibile chiesa cattolica della fine dell'Ottocento di Phat Diem.

Probabilmente uno dei più bei viaggi che si possano proporre in Asia. In un momento dell'anno in cui i pomeriggi sono spesso solatii e luminosi.

L'ispezione del 2019 serviva proprio a identificare delle alternative. L'isola di Cat Ba - da tempo ben nota - ha un vantaggio: i trenta minuti di ferry che la separano dalla costa impediscono a tutte le escursioni di una giornata in partenza da Hanoi di utilizzarla. In breve: rispetto a Halong il rapporto è - più o meno - di 1 a 100. Un secondo vantaggio è rappresentato dall'essere già nella baia di Halong: si risparmiano quindi quasi 90 minuti (tra andata e ritorno) del tratto navigato da Halong alla baia stessa. Sono piccoli accorgimenti ma segnano la differenza tra essere insieme a 5000 persone o 50...

Al termine della navigazione si rientra sulla terraferma e si raggiunge Lang Son dove si cena e pernotta. Spettacolari vedute di risaie e monti fin dall'ingresso nella provincia di Ba Giang.

19, DOMENICA: BAN GIOC

Partenza in pullman per Ban Gioc. Ogni chilometro la strada diventa sempre più bella. La forma delle montagne è dovuta alla storia della regione: centinaia di vulcani immersi nella profondità dell'oceano la cui lava è stata raffreddata immediatamente dal mare. Da qui la singolare formazione di queste migliaia di guglie calcaree che intervallano la pianura, un tempo sottomarina e di sabbia e oggi in superficie e coltivata a risaia. Interessante il villaggio di Phuc Sen della minoranza Nùng, popolazione specializzata nella produzione di coltelli. Arrivo a Ban Gioc e nel pomeriggio visita delle splendide

cascate. Cena e pernottamento a Ban Gioc.

20, LUNEDÌ: BAO LAC

Partenza per il nord ovest, seguendo quasi parallelamente il confine cinese. La strada sale in montagna: le guglie si fanno sempre più fitte, le strisce di terra a risaia sempre più strette. Ovunque i coltivatori hanno terrazzato le montagne nello sforzo, spesso riuscito, di aumentare la superficie coltivata. Da oggi e per tutti i prossimi giorni lo spettacolo è, semplicemente, mozzafiato. Arrivo in serata a Bao Lac dove si cena e pernotta.

21, MARTEDÌ: DONG VAN

A inizio giornata la strada costeggia il corso del fiume Sông Gâm segnato da villaggi e risaie. Dopo Meo Vac la strada sale al passo Ma Pi Leng con vedute che definire splendide è riduttivo. Si giunge quindi nella cittadina di Dong Van, grande centro della minoranza H'mong, a pochi chilometri dalla frontiera cinese. A fatica il progresso è giunto anche qui: il mercato e le abitazioni sono - tuttavia - ancora interessanti. Cena e pernottamento a Dong Van.

22, MERCOLEDÌ: HOANG SU PHI

La giornata (lunga) inizia con la visita del Vuong Chinh Duc nel villaggio di Sà Phin, a pochi km da Dong Van. Si tratta di una splendida villa di stile cinese, porticata, con tre cortili e due piani. Chin Duc (1865-1947) fu un tipico esponente dei grandi proprietari terrieri - a cavallo della frontiera cinese - che a partire dalle Guerre dell'Oppio acquisirono

PROGRAMMA

16, GIOVEDÌ: HANOI

Partenza per Parigi e proseguimento con volo diretto per Hanoi. Pernottamento in volo.

17, VENERDÌ: CAT BA

Arrivo in prima mattinata a Hanoi. Trasferimento in pullman e ferry all'isola di Cat Ba, nella baia di Halong. Nel pomeriggio breve passeggiata al tramonto sull'incantevole lungo mare. Cena e pernottamento a Cat Ba.

18, SABATO: BAI DI HALONG

Imbarco su nave ad uso esclusivo del nostro gruppo per la crociera nella baia di Halong. Pranzo in corso di navigazione.

È ormai noto che la baia di Halong deve alla sua eccezionale bellezza un successo turistico inquietante.



**Cerimonie della Settimana santa.
Chiesa cattolica di Phat Diem.
Provincia di Ninh Binh, Vietnan
(Copyright © Shutterstock Stock Images)**

sostanziale indipendenza sia dalla Cina che dal Vietnam. Si prosegue, sempre costeggiando la frontiera cinese, fino alla cittadina di Yen Minh oltre la quale si affronta la salita dello splendido passo montano di Quan Ba, noto come *Porta del Cielo*. Bellissimo il paesaggio. In serata si giunge a Hoang Su Phi dove si cena e pernotta.

23, GIOVEDÌ: BAC HA

Trasferimento a Bac Ha, un tempo famosa per il suo mercato domenicale che tuttavia ha perduto qualcosa del suo fascino: resta il via vai della popolazione locale spesso con vestiti multicolori. La cittadina è la più importante dei H'mong fioriti, ovvero del gruppo di H'mong dalle vesti multicolori diversamente da quelli di Sapa vestiti preferibilmente di nero e blu scuro (Hmong neri). Visita del palazzo Hoàng A Tuong, residenza di un ricco agrario che è impropriamente presentato in alcune guide come 're dei H'mong'. Si tratta di una curiosa costruzione franco-vietnamita non priva di interesse. Cena e pernottamento a Bac Ha.

24, VENERDÌ: HANOI

Si abbandonano le montagne che - in sostanza - ci hanno accompagnato fin dall'inizio del viaggio. Discesi a Lao Cai si percorre sulla nuova autostrada il percorso che conduce fino a Hanoi dove si cena e pernotta.

25, SABATO: NINH BINH

Partenza in pullman verso il sud. Dopo un'ora di guida si giunge sulle rive del fiume Day. Imbarco

in semplici barche di lamiera spinte a remi: una bella vittoria della popolazione locale che ha fortemente limitato i motori a scoppio per non cancellare il fascino della navigazione. Intorno a noi uno dei paesaggi più poetici del Vietnam. Si raggiunge quindi la pagoda, popolarissimo luogo di pellegrinaggio. Al termine delle visite pranzo in un ristorante locale e rientro in barca al pullman. La giornata si chiude a Ninh Binh in un confortevole e modernissimo hotel dove si cena e pernotta.

26, DOMENICA: HANOI

Giornata molto intensa, per certi versi entusiasmante. Si raggiunge Phat Diem dalla superba cattedrale cattolica costruita da vietnamiti alla fine del XIX secolo. Non ci sono parole per commentare l'originalità di concezione e la semplice ricchezza di questo luogo di culto. Ma, ancor più, sorprende la vastità di questa comunità di cattolici che abbraccia tutta la provincia di Ninh Binh. Si è scelto di venire qui di domenica perché ci si possa rendere conto di quanto conta, oggi, il cattolicesimo in Vietnam. La giornata prosegue nel pomeriggio con la visita di Chua Keo, senza dubbio alcuno la più bella pagoda del Vietnam, restaurata in modo superbo dall'*École française d'Extrême-Orient*. Al termine delle visite trasferimento all'aeroporto di Hanoi e rientro in Italia dove si giunge il giorno 27 mattina.

ESTENSIONE HANOI

Visitata più volte da molti nostri amici, Hanoi è stata messa alla fine del viaggio in modo che chi lo desidera possa saltarla. Questo il programma dell'estensione:

26, DOMENICA: HANOI

(...) Al termine delle visite [mentre il gruppo prosegue per l'aeroporto] rientro in Hanoi e pernottamento.

27, LUNEDÌ: HANOI

Visita di Hanoi: lago Ho Tay, pagoda Phu Tay Ho, tempio Quan Thanh, tempio della Letteratura, residenza di Ho Chi Minh, città vecchia. Pernottamento a Hanoi.

28, MARTEDÌ: A OVEST DI HANOI

Nella vasta area dell'ansa del Fiume Rosso visita di alcuni dei più notevoli esempi dell'arte civile e religiosa vietnamita. Le visite del giorno prevedono, tra l'altro: Den Va, Chua Mia, Dong Lam, Chu Quyin. In serata trasferimento all'aeroporto e partenza per l'Europa.

29, MERCOLEDÌ: ITALIA

Arrivo in Italia in tarda mattinata.

SCHEDE TECNICHE

Quota di partecipazione: Informazione non disponibile sul web. Rivolgersi alla nostra segreteria: - allo 051 23.37.16 (da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13:30) - a segreteria@viaggidicultura.com